

Giacomo Negri

Giacomo Negri

SCULTORE



Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Torremaggiore: le sculture di Giacomo Negri

di Severino Carlucci

Torremaggiore. E' risaputo che ogni località d'Italia, grande o piccola che sia, onora la memoria dei suoi Caduti in guerra con una lapide o con un monumento. Il nostro consiste in una statua bronzea raffigurante un nudo maschile che poggia i suoi piedi sul corpo prostrato del nemico vinto e stringe nelle sue mani una torcia fiammeggiante ed una statuetta raffigurante la Vittoria il tutto poggiante sopra una base in marmo di tronco piramidale riportante la scritta "SACRI ALLA RELIGIONE DELLA PATRIA" ed i nomi dei 154 Caduti torremaggiore-si durante la grande Guerra ai quali vennero aggiunti successivamente quelli degli altri 82 Caduti durante la seconda guerra mondiale.

L'intera struttura, corredata da una ringhiera e da una lampada votiva, è opera dello Scultore concittadino Giacomo Negri ed è stata realizzata nell'anno 1923.

Commissionata dalla Civica Amministrazione pro-tempore quest'opera scultorea doveva essere collocata nel posto dove ora sta il monumento a San Padre Pio in Piazza Gramsci ma poi si optò per l'attuale Piazza dei Martiri che allora si chiamava via Roma.

Ma questo nostro Monumento non è la sola opera di Giacomo Negri; la sua "opera omnia" la si recepisce leggendo il libro dello storico dell'Arte Francesco Picca pubblicato a spese del Comune di Torremaggiore dall'Editore Claudio Grenzi.

In questo libro distribuito nella occasione della donazione da parte dei figli dello Scultore di una trentina tra sculture e bassorilievi, al Comune che ha provveduto a sistemarle in un vano a piano terra del castello ducale istituendo l'apposito Museo, il Picca descrive minuziosamente la carriera artistica di Giacomo Negri dall'Accademia di belle Arti di Firenze diretta da Domenico Trentacoste alla elaborazione del nostro monumento e dallo studio di scultura aperto in Roma fino alla partecipazione ai numerosi concorsi in cinquant'anni di attività professionale.

Quello che Francesco Picca non dice nel suo libro perché non reperite negli archivi viene sintetizzato in questi tre punti: ai 120 nomi dei Caduti della Grande Guerra vennero aggiunti i nomi di altri 34 deceduti in seguito a ferite o a malattie contratte al fronte; nell'aiuola alla base del Monumento protetta da una ringhiera era situata una mitragliatrice austriaca, forse una di quelle che falciò i nostri Fanti e che arma e ringhiera vennero requisite per dare ferro alla Patria durante la seconda guerra mondiale; la statuetta della Vittoria che la figura del Monumento teneva appoggiata nel palmo della sua mano sinistra venne trafugata da un soldato alleato agli inizi del 1944 per cui, durante la prima Amministrazione del Sindaco Michele Cammisa, si provvide a rimpiazzarla con un'altra simile raffigurante la Vittoria a discapito

NUMERO TRE -

DEL 15 FEBBRAIO

2007

di quanti volevano che al suo posto ci fosse una statuetta raffigurante l'Italia.

Per ora il Museo che ospita le trenta opere di Giacomo Negri è chiuso al pubblico per via dei lavori di restauro in corso nel castello ma quando esso sarà frequentabile il visitatore rivolgerà un grato pensiero al Professore Mario Negri ed alle sue sorelle che hanno voluto arricchire con la loro donazione il patrimonio artistico della nostra Città.

Ho conosciuto personalmente lo Scultore Giacomo Negri. Ho frequentato le scuole elementari con suo figlio Emilio avuto con la prima moglie e con Vittorio, il più piccolo dei suoi fratelli ed ho conversato con lui nel mese di settembre del 1973, tre mesi prima che un incidente stradale gli troncasse la vita assieme a quella della sua Signora. In quella occasione gli chiesi notizie di suo figlio Emilio che non rivedevo dal tempo delle elementari e lui mi disse che si era sposato e che viveva a Collegno, presso Torino. Da allora con Emilio Negri, che ora vive a Novara, mi sono rivisto più volte quando perviene a Torremaggiore. Questo servizio giornalistico è un dovuto riconoscimento alla memoria di suo Padre, un Artista che ha dato lustro alla nostra Città

95